

Il piano

Atitech-Alenia, nasce il polo di Capodichino

Manutenzioni aeronautiche, una newco con 180 addetti. Lettieri: investimenti da 10 milioni



La visita Il premier Renzi e il sottosegretario Delrio in un momento della recente visita allo stabilimento dell'Atitech di Lettieri

Pino Neri

POMIGLIANO. Polo delle manutenzioni aeronautiche a Napoli, c'è il piano: ore di lavoro triplicate e 270 assunzioni entro 5 anni grazie alle committenze delle compagnie italiane e straniere, oltre ad altre trecento assunzioni quanto il tutto sarà andato a regime. Va dunque spedito il piano di riassetto del comparto aeronautico di Finmeccanica. Alenia e Atitech hanno presentato ai sindacati nazionali di categoria, nella sede romana di Finmeccanica, il piano industriale relativo all'acquisizione di Alenia Capodichino da parte della società partenopea guidata da Gianni Lettieri. Oltre a Lettieri erano presenti al tavolo informativo Giuseppe Giordo e Guido Mulè, rispettiva-

mente amministratore delegato e capo del personale di AleniaAermacchi, e Ciro Favicchia, direttore generale Atitech.

Il progetto, ormai giunto alla fase preoperativa, prevede un considerevole aumento delle ore lavorate, che passeranno da 400mila a un milione all'anno. Sotto il profilo occupazionale sarà dato il via al trasferimento in una "newco" di 180 lavoratori di Alenia Capodichino, che svolgeranno attività di manutenzione e trasformazione degli aerei A320, Boeing 767 e di tutte le tipologie di Atr. Si tratta di 180 lavoratori (129 operai diretti e 51 impiegati) che resteranno con il contratto metalmeccanico. La newco sarà controllata al 75% da Atitech e al 25% da Alenia. Aumenterà inoltre al 25% la partecipazione di Finmeccanica negli assetti Atitech. Il colosso guidato da Moretti è

infatti attualmente presente nella società di Lettieri con un quota del 10%. Alitalia infine resterà nel gruppo con il suo 15%.

Ma torniamo all'aspetto occupazionale, di competenza AleniaAermacchi.

Sindacati
Il progetto accolto con favore da Uilm e Fismic
Tavolo con Caldoro

Oltre ai 180 da inserire nella newco, in Alenia Capodichino lavorano altri 100 operai. Saranno trasferiti in Alenia-Pomigliano, dove si producono le fusoliere degli Atr. Ma una parte andrà anche in Alenia-Nola, che realizza pezzi di fusoliera degli Airbus A320 ed A380. Per quanto

riguarda le attività di revisione e montaggio del velivolo militare C27J e G222, queste resteranno a Capodichino fino ad esaurimento. Dopodiché saranno trasferite in Alenia-Torino. La novità legata allo sviluppo è però il polo internazionale delle manutenzioni e revisioni di Capodichino. C'è un elenco di compagnie italiane ed estere, una decina, che sarebbero in trattativa con Lettieri che ha garantito tra i 10 e i 12 milioni di euro di investimenti Atitech per la riconversione degli spazi e per la formazione.

Soddisfatta la Uilm, Pino Russo dichiara di «apprezzare il progetto perché viene individuato a Napoli un polo che darà lavoro al territorio». «C'è però grande disagio - eccezione Russo - per il trasferimento del C27J a Torino, dove si concentrano i finanziamenti pubblici». Giovanni Contento, segretario nazionale Uilm, ha poi «subordinato il convincente piano industriale alla realizzazione del progetto Turboprop» mentre Luigi Mercogliano (Fismic) sottolinea «l'importanza strategica del piano». Intanto del riassetto Finmeccanica ieri hanno discusso, in Regione Campania, il governatore Stefano Caldoro e i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil, Tavella, Lucci e Rea.